

2019-20

CURRICOLO DISCIPLINARE FILOSOFIA



Curricoli disciplinari 2019-20

Liceo Scientifico Statale

"Benedetto Rosetti"

La **Filosofia** sviluppa le capacità di ragionamento logico e promuove la formazione di una mentalità critica, tramite l'acquisizione di un metodo di lavoro e di un linguaggio specifici. Questo favorirà la maturazione di soggetti consapevoli della propria autonomia intellettuale, contribuirà allo sviluppo del senso critico e renderà più agevole l'inserimento sociale.

COMPETENZE DI ASSE

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (Asse linguistico);
- saper usare proficuamente strumenti di studio e di ricerca;
- essere capaci di sistemare in modo logicamente coerente le conoscenze acquisite;
- saper usare le terminologie specifiche della disciplina;
- saper fare riferimento e valutare criticamente fonti di informazioni differenti, assunte anche al di fuori del contesto scolastico;
- saper usare le conoscenze anche in un contesto multidisciplinare;
- saper valutare criticamente i risultati conseguiti;
- saper elaborare e realizzare progetti per stabilire obiettivi significativi, definendo strategie e verificando i risultati;
- saper riconoscere le situazioni problematiche e individuare le possibili strategie risolutive.

TERZO ANNO

Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze
<p>1. Essere consapevoli del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere.</p> <p>2. Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di</p>	<p>1. Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati.</p> <p>2. Saper cogliere l'influsso che il contesto storico-sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.</p> <p>3. Saper collocare la questione dell'essere nell'orizzonte dell'analisi linguistica, riferendola a modelli teorici divergenti e alternativi.</p> <p>4. Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, per imparare a "rendere ragione" delle proprie convinzioni</p>	<p><u>TRIMESTRE</u></p> <p>Le origini della filosofia occidentale.</p> <p>- La ricerca del principio.</p> <p>- Il problema della sostanza primordiale;</p> <p>Talete: l'acqua come principio e sostanza;</p> <p>Anassimandro: l'apeiron.;</p> <p>Eraclito: la sostanza in divenire e il logos.</p> <p>Anassimene. Pitagora: il numero come armonia e principio del mondo.</p>

<p>ogni autore o tema trattato, sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina. 4. Sviluppare la conoscenza degli autori attraverso la lettura diretta dei testi. 5. Orientarsi su alcuni problemi fondamentali (etica, politica, ontologia, rapporti con la scienza e le religioni) in modo da sviluppare le competenze relative a cittadinanza e costituzione. 6. Cogliere le relazioni con gli altri saperi, in particolare quelli afferenti all'area scientifica. 7. Conseguire consapevolezza delle finalità, del metodo, dei linguaggi della filosofia considerata sia nel suo sviluppo storico che nelle interazioni con altri ambiti. 	<p>elaborando un punto di vista personale sulla realtà.</p> <ol style="list-style-type: none"> 5. Saper individuare e utilizzare i nessi logici di identità, differenza, successione, inferenza deduttiva e induttiva, causalità etc. all'interno dei singoli argomenti trattati. 6. Spiegare le relazioni concettuali di un testo significativo. 7. Saper tematizzare un problema all'interno di un contesto di pensiero studiato. 8. Tradurre in linguaggi diversi e da linguaggi diversi le proprie osservazioni e riflessioni. 	<p>- Il problema dell'Essere; caratteri della scuola eleatica; Parmenide: verità e opinione; il mondo dell'essere e della ragione. Zenone: i paradossi.</p> <p>- Il principio come sostanza complessa: i fisici pluralisti; Democrito: verità e scienza; il sistema della natura e gli atomi; il materialismo meccanicistico e la teoria della conoscenza; le dottrine etiche e politiche.</p> <p>- L'indagine sull'uomo; i Sofisti: l'ambiente sociale e politico nel quale si sviluppò la sofistica; caratteri culturali della sofistica; Protagora: l'uomo come "misura"; umanismo, fenomenismo, relativismo. Gorgia: l'impensabilità e l'inesprimibilità dell'essere; lo scetticismo metafisico e gnoseologico. Socrate: la filosofia come ricerca e dialogo intorno all'uomo; momenti del dialogo socratico; il concetto di virtù fondamento dell'etica; i paradossi e la "religiosità" socratica: La morte di Socrate.</p> <p>- L'idealismo greco; Platone: opere e caratteri della filosofia platonica; i primi dialoghi; la dottrina delle idee; la dottrina dell'amore e della bellezza; lo Stato e il compito del filosofo; la visione cosmologica.</p>
--	--	---

PENTAMESTRE

- Filosofia e scienza;

Aristotele: opere; il distacco da Platone e l'enciclopedia del sapere; la metafisica; la logica; la fisica.

- Le filosofie ellenistiche e il neoplatonismo;

La scuola stoica e l'epicureismo.

Plotino; i caratteri dell'

Uno; le ipostasi e la materia; il ritorno all'Uno.

-La filosofia cristiana.

Caratteri generali del pensiero cristiano.

La Patristica: caratteri generali; Sant'Agostino: ragione e fede; dal dubbio alla verità; Dio come Essere, Verità, Amore; il problema della creazione e del tempo; il problema del male; libertà, grazia e predestinazione; la Città di Dio. Anselmo d' Aosta e la prova ontologica.

La Scolastica: caratteri generali; San Tommaso: rapporto ragione – fede; l' esistenza di Dio e le “cinque vie”.

Oltre la Scolastica;

Guglielmo di Ockham: l'impostazione empiristica e la teoria della supposizione; l'indimostrabilità della teologia; la critica alla fisica tradizionale; la teoria della scienza.

QUARTO ANNO

Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze
<ol style="list-style-type: none"> 1. Essere consapevoli del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere. 2. Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato, sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. 3. Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina. 4. Sviluppare la conoscenza degli autori attraverso la lettura diretta dei testi. 5. Orientarsi su alcuni problemi fondamentali (etica, politica, ontologia, rapporti con la scienza e le religioni) in modo da sviluppare le competenze relative a cittadinanza e costituzione. 6. Cogliere le relazioni con gli altri saperi, in particolare quelli afferenti all'area scientifica. 7. Conseguire consapevolezza delle 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati. 2. Saper cogliere l'influsso che il contesto storico-sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee. 3. Saper collocare la questione dell'essere nell'orizzonte dell'analisi linguistica, riferendola a modelli teorici divergenti e alternativi. 4. Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, per imparare a "rendere ragione" delle proprie convinzioni elaborando un punto di vista personale sulla realtà. 5. Saper individuare e utilizzare i nessi logici di identità, differenza, successione, inferenza deduttiva e induttiva, causalità etc. all'interno dei singoli argomenti trattati. 6. Spiegare le relazioni concettuali di un testo significativo. 7. Saper tematizzare un problema all'interno di un contesto di pensiero studiato. 8. Tradurre in linguaggi diversi e da linguaggi diversi le proprie osservazioni e riflessioni. 	<p><u>TRIMESTRE</u></p> <p>La cultura umanistico-rinascimentale e la rivoluzione scientifica. - Il Naturalismo italiano; caratteri generali. Bruno: l'amore per la vita e la religione della natura; la natura e l'infinito; l'etica "eroica"</p> <p>La rivoluzione scientifica. - La nascita della scienza moderna; l'universo degli antichi e dei medievali; dal mondo "chiuso" all'universo "aperto": da Copernico a Bruno; le nuove tesi cosmologiche . Galilei; le scoperte fisiche ed astronomiche; il metodo della scienza; metodo e filosofia; il processo. Bacone: il profeta della tecnica; l'esigenza di interpretare la natura per dominarla; il metodo induttivo alla ricerca della "forma".</p> <p>Il Razionalismo moderno. Cartesio: il problema del metodo; il dubbio e il <i>cogito</i>; Dio come giustificazione metafisica delle certezze umane; il dualismo cartesiano; la fisica e la geometria; la morale "provvisoria".</p> <p><u>PENTAMESTRE</u></p> <p>Spinoza: la filosofia come catarsi; la metafisica; l'etica; i generi della</p>

<p>finalità, del metodo, dei linguaggi della filosofia considerata sia nel suo sviluppo storico che nelle interazioni con altri ambiti.</p>		<p>conoscenza e l'amore intellettuale di Dio; lo stato, la religione, la libertà di pensiero.</p> <p>L' empirismo inglese moderno.</p> <p>Caratteri generali; Locke: ragione ed esperienza; le idee semplici e la passività della mente; la conoscenza e le sue forme; la politica; tolleranza e religione.</p> <p>Hume: dall'empirismo allo scetticismo; la "scienza" della natura umana; il percorso della conoscenza; l'analisi critica del principio di causalità e la "credenza" nell'io.</p> <p>Quadro generale della filosofia del Settecento (Queste unità vengono trattate in linea multidisciplinare con la Storia e con le materie dell'Asse Linguistico).</p> <p>Il criticismo kantiano.</p> <p>Kant: il criticismo come filosofia del limite; alcuni scritti precritici (Dissertazione del 1770); la <i>Critica della Ragion Pura</i>: il problema generale; i giudizi sintetici <i>a priori</i>; la "rivoluzione copernicana"; le facoltà della conoscenza e la partizione della <i>Critica della Ragion Pura</i>; il concetto kantiano di "trascendentale"; estetica, analitica, dialettica trascendentali.</p> <p>La <i>Critica della Ragion Pratica</i>: realtà e absolutezza della legge morale; massime e imperativi; la categoricità dell'imperativo morale; la formalità della legge e il</p>
---	--	--

		<p>dovere-per-il-dovere; la teoria dei postulati pratici e il primato della ragion pratica.</p> <p>La <i>Critica del giudizio</i>: giudizio determinante giudizio riflettente; giudizio estetico e teleologico; il sentimento del “bello” e del “sublime”.</p> <p>Il Romanticismo e l’Idealismo tedesco.</p> <p>Quadro generale della cultura del Romanticismo e dell’ Idealismo. Passaggio dal kantismo all’ idealismo.</p> <p>L’idealismo romantico tedesco.</p> <p>Fichte: l’infinità dell’Io; la <i>Dottrina della scienza</i> e i suoi tre principi; la struttura dialettica dell’Io ; la dottrina politica e la missione sociale del <i>dotto</i>.</p> <p>Hegel: le tesi di fondo del sistema; Idea, Natura e Spirito: le partizioni della filosofia; la Dialettica; la <i>Fenomenologia dello Spirito: coscienza, autocoscienza, ragione</i>. La filosofia dello Spirito. Spirito oggettivo e Stato. Spirito Assoluto come arte, religione e filosofia. Filosofia della storia e storia della filosofia.</p>
--	--	---

QUINTO ANNO

Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze
<p>1. Essere consapevoli del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere.</p> <p>2. Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato, sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.</p> <p>3. Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.</p> <p>4. Sviluppare la conoscenza degli autori attraverso la lettura diretta dei testi.</p> <p>5. Orientarsi su alcuni problemi fondamentali (etica, politica, ontologia, rapporti con la scienza e le religioni) in modo da sviluppare le competenze relative a cittadinanza e costituzione.</p> <p>6. Cogliere le relazioni con gli altri saperi, in particolare quelli afferenti all'area scientifica.</p> <p>7. Conseguire consapevolezza delle finalità, del metodo, dei linguaggi della filosofia considerata sia nel suo sviluppo storico che nelle interazioni con altri ambiti.</p>	<p>1. Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati.</p> <p>2. Saper cogliere l'influsso che il contesto storico-sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.</p> <p>3. Saper collocare la questione dell'essere nell'orizzonte dell'analisi linguistica, riferendola a modelli teorici divergenti e alternativi.</p> <p>4. Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, per imparare a "rendere ragione" delle proprie convinzioni elaborando un punto di vista personale sulla realtà.</p> <p>5. Saper individuare e utilizzare i nessi logici di identità, differenza, successione, inferenza deduttiva e induttiva, causalità etc. all'interno dei singoli argomenti trattati.</p> <p>6. Spiegare le relazioni concettuali di un testo significativo.</p> <p>7. Saper tematizzare un problema all'interno di un contesto di pensiero studiato.</p> <p>8. Tradurre in linguaggi diversi e da linguaggi diversi le proprie osservazioni e riflessioni.</p>	<p><u>TRIMESTRE</u></p> <p>La reazione all'hegelismo. Schopenhauer: il mondo della rappresentazione come <i>velo di Maya</i>; caratteri e manifestazioni della <i>volontà di vivere</i>: la Volontà infinita; il pessimismo e la sofferenza universale; le vie di liberazione dal dolore. Kierkegaard: l'esistenza come possibilità e fede; gli stadi dell'esistenza: la vita estetica, la vita etica e la vita religiosa; l'angoscia; disperazione e fede.</p> <p>La Sinistra hegeliana e Feuerbach. Significato generale di "destra" e "sinistra" hegeliana; Feuerbach, la critica all'hegelismo e alla religione; alienazione e ateismo; la critica a Hegel; umanismo e filantropismo. Marx: caratteristiche del marxismo; la critica al "misticismo" logico di Hegel; la critica della civiltà moderna e del liberalismo: emancipazione "politica" e "umana"; dalla filosofia alla <i>prassi</i>; la critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione; la concezione materialistica della storia; <i>Il Capitale</i>; la rivoluzione e la dittatura del proletariato.</p>

		<p>Il Positivismo. Caratteri generali e contesto storico del Positivismo europeo.</p> <p><u>PENTAMESTRE</u></p> <p>Nietzsche. Tragedia e filosofia; spirito tragico e accettazione della vita; le <i>Considerazioni inattuali</i>: storia e vita; il metodo “genealogico” e la <i>filosofia del mattino</i>; la <i>morte di Dio</i> e la fine delle illusioni metafisiche; la <i>filosofia del meriggio</i>; il superuomo; l’eterno ritorno; nichilismo e volontà di potenza; il prospettivismo.</p> <p>Lo spiritualismo e Bergson. Caratteri generali dello spiritualismo; Bergson: tempo, durata e libertà; spirito e corpo: materia e memoria; lo slancio vitale; istinto, intelligenza e intuizione.</p> <p>La rivoluzione psicoanalitica e Freud. Freud: la realtà dell’inconscio e i modi per “accedere” ad esso; la scomposizione psicoanalitica della personalità; la teoria della sessualità e il complesso edipico; la religione e la civiltà.</p> <p>Fra esistenzialismo e ontologia. Heidegger: <i>Essere e Tempo</i>, la problematica dell’Essere e dell’esistenza; l’essere-nel-mondo e la visione ambientale</p>
--	--	---

		<p>preveggenze; l'esistenza inautentica e autentica; il tempo e la storia.</p> <p>Temi e problemi di filosofia politica:</p> <p>Sarà affrontato, in linea interdisciplinare con la storia, lo studio delle principali dottrine politiche del '900 con particolare riferimento al pensiero cattolico e socialista nelle sue varie articolazioni, le origini e i caratteri del nazionalismo e le derive verso prospettive totalitarie</p> <p>Hanna Harendt: “ <i>Le origini del totalitarismo</i> ” e “ <i>La banalità del male</i> ”.</p> <p>Analisi delle due opere con lettura e approfondimento di alcuni passi delle due opere a scelta dei singoli docenti.</p> <p>Vista la quantità e la complessità dei contenuti da sviluppare, anche a fronte degli impegni relativi alle attività di Alternanza Scuola-Lavoro, i docenti si riservano di operare una selezione in un'ottica di approfondimento e di rinforzo dei contenuti stessi. Inoltre la scansione dei contenuti tra 1° e 2° periodo potrà subire aggiustamenti.</p>
--	--	---
